

Verbale della riunione del Team Open Data del Comune di Palermo, 1 giugno 2016

Alle ore 15.00 del 1° giugno 2016 inizia la riunione pubblica del Team open data nella sede dell'Area Innovazione Tecnologica, Palazzo Galletti, Piazza Marina 47. La riunione è stata convocata dal Responsabile Open Data con email del 18 maggio 2016. E' la prima riunione del Team Open Data del 2016 ed è un'attività prevista dalle "Linee Guida Comunali sugli Open Data", approvate con [Deliberazione di Giunta Municipale n. 252 del 13.12.2013](#).

Nella tabella che segue si riportano i presenti alla riunione:

Nome	Cognome	Area Comunale / Cittadino / Associazione	Email
Gianfranco	Rizzo	Area Innovazione Tecnologica - Assessore	gianfranco.rizzo@comune.palermo.it
Gabriele	Marchese	Area Innovazione Tecnologica - Capo Area e Responsabile open data	g.marchese@comune.palermo.it
Ciro	Spataro	Area Innovazione Tecnologica, UO Innovazione, pubblicazione e open data	c.spataro@comune.palermo.it
Giacomo	Cabasino	Area Riqualificazione Urbana, Città Storica, ed esperto GIS	g.cabasino@cst.comune.palermo.it
Andrea	Borruso	Presidente Associazione Ondata	aborruso@gmail.com
Giulio	Di Chiara	Presidente Associazione Mobilità Palermo	giuliodichiara@gmail.com
Marina	Pennisi	Dirigente Ufficio Verde e Vivibilità	m.pennisi@comune.palermo.it
Roberto	Inzerillo	Area Cultura	r.inzerillo@comune.palermo.it
Vita	Mandalà	Area Cittadinanza Sociale	v.mandala@comune.palermo.it
Girolamo	Renda	Area Polizia Municipale	g.renda@comune.palermo.it
Giuseppe	D'Avella	Associazione Parliament Watch Italia	gdavella@gmail.com
Giuseppe	Dioguardi	Area Pianificazione Territorio	g.dioguardi@comune.palermo.it
Teresa D.	Terzo	Area Partecipazione	t.terzo@comune.palermo.it
Giovanni	Cascino	Area Pianificazione Territorio	g.cascino@comune.palermo.it
Maria	Greco	Area Risorse Umane	maria.greco@comune.palermo.it
Flaminio	Lombardo	Area Risorse Umane	f.lombardo@comune.palermo.it
Valeria	Palmisano	Area della Scuola	v.palmisano@comune.palermo.it
Mario	Grimaldi	Associazione Nazionale Quadri Pubblica Amministrazione	sicilia@anguap.it
Giuseppe	Spata	Area della Scuola	g.spata@comune.palermo.it
Fabio	Scoma	Area della Scuola	f.scoma@comune.palermo.it
Calogero	Miserendino	Ufficio Responsabile Trasparenza	c.miserendino@comune.palermo.it
Caterina	Baudo	Ufficio Responsabile Trasparenza	c.baudo@comune.palermo.it
Vittoria	Mandalà	Area Attività Sociale, Integrazione sociale	v.mandala@comune.palermo.it
Massimo	Brizzi	Sicilia HD	

Davide	Taibi	CNR, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Palermo	davide.taibi@itd.cnr.it
Gaetano	Dolce	Rappresentante Azienda informatica	

I cittadini partecipanti alla riunione aperta del Team open data dichiarano di concedere liberatoria alla pubblicazione del nome, cognome, appartenenza ad associazione/ente ed email esclusivamente per le finalità del presente Verbale. Il Responsabile del trattamento dei dati online è il Responsabile open data, dott. Gabriele Marchese.

La riunione vede presenti diversi referenti open data degli uffici comunali, delegati dai Capo Area i quali sono stati impossibilitati a partecipare per altri urgenti impegni istituzionali.

L'Assessore Rizzo introduce i lavori della riunione sottolineando l'importanza del processo di pubblicazione dei dati comunali in formato aperto, quale espressione del governo aperto e possibilità di riuso per la creazione di servizi utili alla città. Conferma la disponibilità dell'Amministrazione nel proseguire costantemente nel processo di pubblicazione di dataset in formato aperto in collaborazione con la società civile.

1- STATO ATTUAZIONE LINEE GUIDA COMUNALI OPEN DATA

Spataro illustra dettagliatamente lo stato di attuazione della politica open data comunale ad oggi con riferimento agli obiettivi delle linee guida open data. Dalla data di approvazione delle Linee Guida (13.12.2013), sono state realizzate le seguenti attività:

- **Nomina del Team Open Data**, a cura del Segretario Generale, formato dai Capo Area, Responsabile Open Data che coincide con il Capo Area Innovazione Tecnologica, esperto Gis, esperto strategie web e ufficio Webmaster.
- **Nomina di [referenti tecnici e tematici](#) nominati dai Dirigenti** (Titolari delle banche dati ai sensi delle Linee Guida comunali open data).
- **Pubblicazione online nel [portale open data](#) di 360 dataset** in formato aperto con la suddivisione delle tipologie di formati come indicate nella tabella sopra riportata.
- **Realizzazione del motore di ricerca dei dataset per parola chiave** all'interno del portale open data;
- **Abilitazione degli account ai Referenti tecnico e tematico per la pubblicazione** autonoma (degli uffici) dei dataset sul portale istituzionale open data. Alcuni referenti hanno già iniziato a pubblicare dataset su autorizzazione dei rispettivi Dirigenti (Titolari delle banche dati).
- **Attività di censimento delle raccolte di dati (dataset)** create dalle strutture comunali in funzione delle competenze specifiche e delle attività svolte. Spataro ha effettuato il censimento dei dataset degli uffici comunali, attraverso la creazione di modulo Google dal quale, in automatico, è stato creato [un elenco di dataset censiti](#) online dagli Uffici su richiesta via email del Responsabile Open Data ai Dirigenti comunali. La maschera online del modulo per il

censimento è stata strutturata secondo le indicazioni dell'APPENDICE "C" delle Linee Guida, che illustra la “Scheda di Catalogazione dei Dataset”. Da tale censimento emerge la presenza di moltissimi dataset in formato tabellare EXCEL/CSV. Questo dato consente di comprendere come diversi Uffici non gestiscono, ad oggi, il flusso di notevoli quantità dati su applicativi specifici, bensì basandosi sulla suite Office.

- **Creazione di link attivi sulle parole chiave usate per classificare i dataset** nel portale open data.
- **Attività di formazione** online dei referenti open data attraverso 2 corsi del FormezPA [nel novembre 2014](#) e nel [novembre 2015](#). Spataro ha creato un portale web didattico sugli open data <https://sites.google.com/site/opendatapalermo/> che include un utile modulo formativo realizzato riutilizzando i materiali didattici usati dal FormezPA per i corsi nazionali su open data <http://bit.ly/opendataformazione>. Spataro effettua attività di formazione durante gli incontri costanti negli uffici dei referenti tecnici e tematici open data come obiettivo di UO, al fine di implementare il processo di pubblicazione dei dataset. Tutte le informazioni raccolte negli incontri con i referenti open data degli uffici sono contenute in un [rapporto costantemente aggiornato](#) che oltre ad illustrare la tipologia di dataset presenti e disponibili negli uffici, monitorizza anche il fabbisogno specifico di applicativi gestionali per la gestione dei flussi di dati, informazioni di importanza strategica nell’ottimizzazione dei processi gestionali interni verso l’attuazione dell’Agenda Digitale comunale.
- **Creazione di alcuni dei presupposti affinché i dataset possano essere pubblicati in un formato a 4 e 5 stelle.** Ad oggi sono già stati pubblicati 38 dataset in formato xml (con url) derivanti da “viste” dinamicamente aggiornate sugli applicativi gestionali in uso negli uffici comunali.
- **Creazione di una pagina con degli esempi di riuso.** E’ stata creata all’interno del portale la pagina “mappe tematiche” la cui pubblicazione è delegata al Responsabile Open Data attraverso l’UO Innovazione, Pubblicazione e Open Data. In questa sezione vengono pubblicate, ad esempio, mappe tematiche georeferenziate derivanti dal riuso di dataset pubblicati dal Comune di Palermo.

Spataro procede con l’illustrazione delle attività previste nelle Linee Guida open data e ad oggi non realizzate:

- **Individuazione delle priorità per la pubblicazione dei dataset.** Il Team Open Data applica il metodo MoSCoW delle Linee Guida per l’individuazione delle priorità di pubblicazione dei dataset a seguito del censimento effettuato.

Priorità	Descrizione	Fattori identificativi
M - MUST	Indica un dataset che ha la massima priorità di pubblicazione affinché il servizio Open Data possa essere considerato un caso di successo.	Ampio interesse per il dataset da parte della collettività Best Practice in altre PA

S - SHOULD	Indica un dataset ad alta priorità che, se possibile, dovrebbe essere incluso nella lista di pubblicazione attuale.	Medio interesse per il dataset da parte della collettività Pubblicato da altre PA
C - COULD	Indica un dataset che si ritiene di auspicabile pubblicazione ma non necessario. Questo sarà incluso se il tempo e le risorse lo consentiranno.	Ridotto interesse per il dataset da parte della collettività Pubblicato da qualche PA
W - WON'T	Indica un dataset che non sarà inserito nella lista di pubblicazione attuale, ma che può essere considerato per il futuro.	Non si riscontra interesse per il dataset da parte della collettività Non sono stati pubblicati dataset simili in altre PA

Schema del metodo MOSCOW delle linee guida open data

- **Creazione di una pagina che raccolga le applicazioni sviluppate** a partire dai dati pubblicati dal Comune. Sono state create alcune applicazioni per dispositivi mobili dal riuso dei dataset comunali pubblicati, ma non esiste sul portale open data una sezione dedicata a questi esempi di riuso.
- **Creazione dei presupposti affinché i dataset possano essere pubblicati in un formato a 4 e 5 stelle.** Mancano ad oggi Linked Data comunali. A tal uopo si rende necessario un confronto del personale impegnato nella pubblicazione dei dataset con esperti di Linked Data.

2- FASE DI DISCUSSIONE APERTA E CONFRONTO TRA I PARTECIPANTI

Borruso propone la pubblicazione di tutti quei dataset già censiti dagli Uffici che sono praticamente disponibili per la pubblicazione. A tal uopo i Dirigenti, in qualità di Titolari delle banche dati, potrebbero procedere dando input ai relativi referenti per la pubblicazione.

La Dirigente Pennisi sottolinea l'importanza della frequenza di aggiornamento dei dataset degli uffici, si condivide tra i presenti, quindi, la differenza tra i principali formati usati ad oggi per la pubblicazione: EXCEL/CSV che contengono quindi dati storicizzati al momento della pubblicazione, e XML che contengono dati costantemente aggiornati in quanto derivanti dai database degli applicativi in uso negli uffici.

Spataro pone la giusta attenzione ai diversi dataset: CSV per quegli uffici che ad oggi non dispongono di applicativi gestionali specifici, e XML dinamicamente aggiornati per gli uffici dotati di software ad hoc sviluppato dalla società SISPI per la gestione dei dati di competenza.

Borruso propone la creazione di una sezione del portale open data del comune in cui siano indicate le modalità con cui chiunque potrà segnalare esempi di riuso dei dati aperti comunali. I casi ritenuti di maggiore interesse verranno pubblicati nella sezione dedicata.

Borruso e Taibi sottolineano che prossimamente il catalogo dei dati del comune di Palermo non sarà più indicizzato dal portale nazionale, perché in questo verranno inseriti soltanto i dataset pubblicati secondo il nuovo standard dei dati/metadati [DCAT-AP_IT](#). In tal senso sollecita il comune a predisporre un adeguamento a questo standard.

Borruso propone di coinvolgere le [Aziende partecipate comunali](#) nei riunioni del team open data, e che ci sia pertanto formalmente un referente open data per ciascuna della aziende. Questo per la notevole mole di dati che queste gestiscono sui vari ambiti di estrema utilità per la cittadinanza. Inoltre sottolinea, visto il ruolo nella produzione, strutturazione e manutenzione di un gran numero di banche comunali, la necessità della presenza di un rappresentante della SISPI.

Borruso propone, altresì, di chiedere al Webmaster di attivare un avviso automatico per email, per tutti i dataset per cui è previsto un aggiornamento, da inviare al referente open data che ha provveduto alla pubblicazione di un dato dataset

Cascino ritiene che possono essere pubblicati i dataset sugli utili dati geografici delle aree comunali percorse dai fuochi (incendi). Per quanto riguarda i vincoli urbanistici, essi sono certificati dalla Regione Sicilia e quindi la possibile pubblicazione dovrebbe riportare un adeguata annotazione nella sezione dei metadati.

Il dataset geografico del redigendo PRG può essere pubblicato solo a seguito dei necessari iter di adozione/approvazione. Si stima che sarà pronto per la pubblicazione sul portale open data a dicembre del 2016.

Borruso sottolinea come a distanza di 5 mesi dall'inaugurazione non siano ancora stati pubblicati i dati in formato GTFS sulla rete del tram, insieme a tutti i dati sulle modifiche al trasporto pubblico su gomma. Questo ha un impatto a cascata grave sulla fruizione di questi dati che non sono infatti presenti in importanti app di cartografia, con ripercussioni fastidiose per tutto il comparto del turismo e per la cittadinanza intera.

Taibi e Borruso infine accennano all'opportunità di un aggiornamento delle linee guida, proprio per elementi cruciali come i nuovi standard e il coinvolgimento delle partecipate nel team open data. Un'evoluzione del documento sarebbe naturale anche in virtù del fatto che è stato redatto quasi tre anni fa, e questo è un contesto in continuo mutare.

3- INDIVIDUAZIONE DEI DATASET RITENUTI A PRIORITÀ DI PUBBLICAZIONE SECONDO IL METODO MOSCOW DELLE LINEE GUIDA OPEN DATA

Dopo la lettura in maniera condivisa dei singoli dataset censiti dagli uffici ([elenco](#)), si passa all'individuazione dei dataset che i partecipanti alla riunione ritengono utili per la pubblicazione

prioritaria sul portale open data, secondo il metodo MOSCOW. Nell'identificazione delle priorità si fa ampio riferimento all'utilità dei dataset per la collettività ed i partecipanti esterni all'Amministrazione forniscono validi input a tale scopo.

Questa fase risulta molto interessante per tutti i presenti: si procede operativamente leggendo i titoli dei dataset censiti (circa 80) e commentando insieme e sinteticamente l'eventuale utilità dei dati per la collettività.

I dataset di competenza dello Sportello Unico Attività Produttive, SUAP, (dati sulle attività produttive), della Polizia Municipale (dati sui controlli ambientali), dell'Ufficio Sport (dati sulle strutture sportive), dell'Ufficio Città Storica (molti dati georeferenziati) sono quelli che registrano la maggiore attenzione dei partecipanti, sia per l'utilità alla cittadinanza, per il riuso applicativo, che per l'azione di trasparenza amministrativa che si esercita (open government).

Sulla base dei suddetti ambiti identificati come prioritari per la pubblicazione, gli uffici in maniera autonoma, e comunque, ove e se necessario, con il supporto dello staff del Responsabile Open Data, provvedono alla pubblicazione tempestiva dei dataset già disponibili.

Per i restanti dataset già censiti gli uffici provvedono alla pubblicazione nel momento in cui i dataset si rendono disponibili secondo le decisioni dei diversi Titolari delle banche dati ed eventualmente in risposta alle richieste effettuate da cittadini e/o associazioni all'Amministrazione.

I partecipanti sottolineano, altresì, l'importanza della creazione e pubblicazione di dati afferenti le attività del Settore Sociale, dell'Urbanistica e soprattutto dei Trasporti Pubblici (dati in tempo reale ad oggi mancanti sul sistema di bus e tram dell'Azienda di trasporto pubblico AMAT), dati che sono ritenuti utili per la comprensione e analisi di fenomeni urbani, e fondamentali per la creazione di servizi che si possono offrire alla cittadinanza per semplificare le scelte di vita quotidiana.

Viene posta evidenza, da parte dei referenti open data, sulla mancanza di interoperabilità delle banche dati in uso nei vari uffici. E' necessario, oggi, per ogni ufficio accedere alle banche dati degli applicativi gestionali di altri uffici evitando inutili perdite di tempo (a volte settimane) in richieste di dati. Su questo versante i partecipanti alla riunione ritengono che la Società SISPI può dare il contributo professionale per assicurare un ampio, facile, veloce e condiviso accesso dei dipendenti alle banche dati dei vari uffici.

Per Di Chiara c'è la necessità di una maggiore frequenza delle riunioni open data al fine di stimolare il dialogo tra gli uffici sul tema dei "dati aperti", e per accelerare il processo di pubblicazione e interoperabilità della banche dati. Tale necessità viene condivisa unanimemente.

Di Chiara evidenzia che l'Ufficio di staff del Responsabile open data, per il ruolo che ricopre, dovrebbe essere una vera e propria cabina di regia per la risoluzione delle difficoltà che i vari uffici possono riscontrare nel processo di creazione e pubblicazione dei dataset, interagendo proattivamente con la società Sispi.

Inzerillo, per l'Area della Cultura, è disponibile ad agevolare la pubblicazione dei dataset relativi alle attività gestite di competenza dell'Area (dati sui Progetti Strategici, sui Teatri, sulle attività dei Cantieri Culturali della Zisa).

I partecipanti, a seguito dell'input di Cabasino, convengono sull'importanza di pubblicare dataset sul patrimonio immobiliare comunale, ritenuto di fondamentale importanza per la comunità locale. Al fine di pubblicare un esaustivo dataset del patrimonio immobiliare comunale in maniera tale che sia sempre aggiornato, si rende opportuno chiedere alla SISPI l'effettuazione di una "vista" sull'applicativo "PATRIMONIO" con la generazione di un link URL in cui si possano trovare in formato XML i dati per ogni immobile del patrimonio comunale. Tale richiesta è avvenuta alcuni mesi fa da parte dell'Ufficio Inventario ma senza alcun riscontro.

Il dott. Marchese, Responsabile open data condivide l'importanza e la priorità per la pubblicazione del dataset sul patrimonio immobiliare comunale e in tempo reale, durante la riunione, si mette in contatto telefonico con la Dirigenza SISPI per stimolare la procedura di pubblicazione del dataset in questione. Il Responsabile open data si impegna a inviare tempestivamente alla società SISPI una richiesta formale per la pubblicazione del suddetto dataset, a seguito del verbale della riunione.

Cabasino sottolinea l'importanza di pubblicare e aggiornare i dataset sulle opere pubbliche che vengono già pubblicati ma solo in formato pdf sull'area Amministrazione Trasparente del portale istituzionale.

Per la parte delle linee guida concernenti i Linked Data, non ancora realizzata, Taibi e Borruso ribadiscono l'esigenza di rendere il portale open data conforme allo standard [DCAT-AP_IT](#) in modo da garantirne la compatibilità o l'interoperabilità con gli standard vigenti per la metadazione dei cataloghi dei dataset pubblicati, pena la mancata indicizzazione e riferibilità nel web. La maggior parte dei portali istituzionali open data oggi fa riferimento ai sistemi Ckan, Dkan, Socrata per la possibilità di uniformare il metodo di metadazione. La pubblicazione dei dati in formato Linked richiede specifiche azioni volte a identificare in modo univoco le risorse che verranno pubblicate nei diversi dataset e a individuare le ontologie di dominio più adatte per la modellazione dei dati pubblicati dal comune. Si propone, pertanto, di muovere un primo passo verso la sperimentazione di queste tecnologie su un insieme ristretto di dataset.

Taibi del CNR propone di verificare le condizioni affinché possa essere avviata una collaborazione tra Comune di Palermo e il Consiglio Nazionale delle Ricerche di Palermo in tal senso.

4 - CONCLUSIONI

I partecipanti alla riunione hanno posto particolare attenzione al fattore pubblicazione dataset di diverse Aree comunali. Dopo aver soddisfatto la necessità di stabilire la priorità di pubblicazione dei dataset

(con il metodo MOSCOW applicato ai dataset censiti dagli uffici), si è ritenuto molto importante che l'implementazione della politica open data comunale passa attraverso la pubblicazione di quanti più dataset possibili, fatta salva la tutela dei dati che attengono alla privacy degli individui.

Un aspetto molto positivo della riunione è consistito nella ottimale integrazione delle posizioni dei dipendenti di vari uffici, anche con i soggetti della società civile che, interessati agli open data, hanno deciso di partecipare attivamente e con spirito costruttivo. Le critiche sterili, caratteristiche frequenti dei processi partecipativi, sono state del tutto assenti ed un clima di generale propositività e condivisione di vedute ha caratterizzato le oltre 3 ore dell'incontro. L'argomento dei dati risulta di grande interesse sia per i referenti open data comunali che vedono nella pubblicazione una dimostrazione del lavoro effettuato negli uffici, che per i cittadini che nel riuso creativo dei dati vedono la possibilità di generare servizi utili all'intera collettività.

Alle ore 18.30 si conclude la riunione.

Il verbalizzante, **Ciro Spataro** UO Innovazione, Pubblicazione e Open Data

Il Responsabile Open Data e Capo Area Innovazione Tecnologica, **Dott. Gabriele Marchese**



Il presente documento è rilasciato con licenza Creative Commons, BY (attribuzione), SA (condividi allo stesso modo) 4.0, e disponibile in formato aperto (pdf/a) sul [portale istituzionale open data del Comune di Palermo](#).